Fermo celebra la nomina di Chiara Camoni alla Biennale Arte di Venezia 2026

Fermo celebra con grande orgoglio la nomina dell'artista Chiara Camoni a rappresentare l'Italia al Padiglione Italia della 61º Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia 2026, con il progetto "Con te con tutto", presentato da Cecilia Canziani e selezionato dal Ministro della Cultura Alessandro Giuli.

La città di Fermo vanta con emozione un legame speciale con l'artista: Chiara Camoni è stata infatti vincitrice del PAC 2022-2023 — Piano per l'Arte Contemporanea con il progetto "Erbacce e fonti. Succhi d'erbe. Spiritelli", curato da Matilde Galletti. L'installazione, frutto di un periodo di residenza artistica e di un intenso lavoro partecipato con la cittadinanza, è oggi parte integrante della Pinacoteca Civica di Palazzo dei Priori, arricchendo in modo significativo il patrimonio artistico contemporaneo della città.

"E'importante ed è veramente un orgoglio sapere che c'è anche Fermo nel percorso professionale e culturale di un'artista, come in questo caso Chiara Camoni a cui rinnoviamo le congratulazioni, che rappresenta l'Italia alla Biennale — le parole del Sindaco Paolo Calcinaro — in una città come Fermo anche l'arte contemporanea lascia traccia, così come i suoi autori che qui trovano un ambiente favorevole ed in questo caso ben augurante". "Siamo orgogliosi di vedere Chiara Camoni rappresentare l'Italia alla Biennale — afferma l'assessore alla cultura Micol Lanzidei —. Il fatto che una parte importante del suo percorso artistico sia passata da Fermo, e che un'opera nata qui sia oggi custodita nella nostra Pinacoteca, è motivo di autentico orgoglio e testimonia la vitalità del nostro impegno nella promozione dell'arte contemporanea."

"Questo importante riconoscimento — commenta la curatrice Matilde Galletti — va a un'artista che ha dimostrato un grande rigore e una sincera generosità nello scambio con il territorio. È anche un segnale incoraggiante per il lavoro che stiamo portando avanti a Fermo sulla valorizzazione dell'arte contemporanea: significa che ci stiamo muovendo nella giusta direzione, offrendo esperienze di alta qualità capaci di arricchire la comunità locale."

Il progetto di Chiara Camoni a Fermo ha coinvolto studenti, cittadini e appassionati in passeggiate ed esperienze condivise alla scoperta delle antiche fonti del territorio. Dalla raccolta delle "erbacce" e dei materiali naturali è nata un'installazione composta da teli di seta impressi direttamente dalle piante incontrate, una scultura in ottone e un video che documenta le azioni collettive e la relazione tra arte, natura e comunità.

Il **Comune di Fermo**, che ha sostenuto e accolto il progetto attraverso la collaborazione con l'**Associazione Karussell**, esprime grande soddisfazione per questo nuovo traguardo di un'artista che ha lasciato un segno profondo nella città. Il successo di Chiara Camoni conferma il valore del **PAC – Piano**

per l'Arte Contemporanea come strumento di connessione tra creatività, territorio e comunità, e consolida la posizione di Fermo come città capace di accogliere e valorizzare esperienze artistiche di rilievo nazionale e internazionale nella sua politica culturale.